

UPOI - 01



E. JEL  
CPCT - Milano  
16 APR. 1974

DECRETO N. 193

# *Il Ministro Segretario di Stato*

PER L'INDUSTRIA, PER IL COMMERCIO E PER L'ARTIGIANATO  
di concerto con il  
MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

VISTO l'art. 211 del T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e modificato con l'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 giugno 1955, n. 620;

VISTI la domanda, la relazione tecnica ed i progetti presentati in data 10 dicembre 1973 dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica al fine di ottenere l'autorizzazione ad ampliare la centrale termoelettrica di Brindisi mediante la installazione di una quarta sezione della potenza nominale continua di 320.000 kW da attivare entro il 1978;

VISTI i decreti interministeriali n. 139 in data 31 luglio 1965, n. 161 in data 4 agosto 1969 e n. 176 in data 1 giugno 1971 che autorizzano l'ENEL ad installare a Brindisi una centrale termoelettrica costituita da tre sezioni della potenza nominale continua di 320.000 kW ciascuna;

VISTO il programma di costruzione dei nuovi impianti termoelettrici dell'ENEL approvati dal CIPE;

VISTA la lettera in data 23 agosto 1973 prot. 5765 con la quale la Prefettura di Brindisi ha comunicato che la Commissione Edilizia del Comune di Brindisi ha approvato in data 20 agosto 1973 il progetto relativo alla costruzione di detta sezione;

VISTO l'esito dell'istruttoria;

CONSIDERATA l'urgenza di assicurare una maggiore disponibilità di energia elettrica prodotta con impianti termici in relazione ai nuovi fabbisogni per iniziative in corso di realizzazione.

## D E C R E T A

L'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA - ENEL è autorizzato ad ampliare la propria centrale termoelettrica sita in Comune di Brindisi, località Costa Morena, mediante la installazione di una quarta sezione monoblocco, della potenza nominale continua di 320.000 kW comprendente un generatore di vapore da 1.050 T/ora atto alla combustione di nafta e di

./..

carbone, un gruppo turbo-alternatore con turbina a condensazione ed alternatore raffreddato a idrogeno, nonché i relativi apparecchi e servizi ausiliari.

La costruzione dell'impianto dovrà essere realizzata entro il 31 dicembre 1978.

Roma, li 5 GEN. 1974

**IL MINISTRO  
PER I LAVORI PUBBLICI**

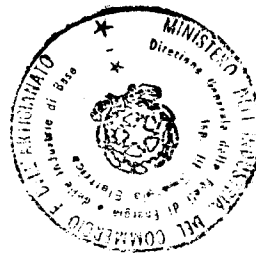
F.to Lauricella

**IL MINISTRO  
PER L'INDUSTRIA COMMERCIO E  
ARTIGIANATO**

F.to De Mita

PER COPIA CONFORME

*L. Biondi*





# *Il Ministro Segretario di Stato*

PER L'INDUSTRIA, PER IL COMMERCIO E PER L'ARTIGIANATO  
di concerto con il  
MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

VISTO l'art. 211 del T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e modificato con l'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 giugno 1955, n. 620;

VISTI la domanda, la relazione tecnica ed i progetti presentati in data 16 novembre 1970 dell'ENEL - Centro Progettazione e Costruzione Impianti Termici - al fine di ottenere l'autorizzazione ad ampliare la propria centrale termoelettrica di Brindisi mediante la installazione di una terza sezione della potenza nominale continua di 320.000 kw da attivare entro il 1974;

VISTI i Decreti interministeriali N° 139 in data 31 luglio 1965 e N° 161 in data 4 agosto 1969 che autorizzano l'ENEL ad installare a Brindisi una centrale termoelettrica costituita da due sezioni della potenza nominale continua di 320.000 kw ciascuna;

VISTO il programma di costruzione dei nuovi impianti termoelettrici dell'ENEL;

VISTO l'esito dell'istruttoria;

CONSIDERATA l'opportunità di incrementare la produzione di energia elettrica con impianti termici

## DECRETA :

L'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA - ENEL - è autorizzato ad ampliare la propria centrale termoelettrica sita in Comune di Brindisi, località Costa Morena, mediante la installazione di una terza sezione monoblocco, della potenza nominale continua di 320.000 kw comprendente un generatore di vapore da 1.025 T/ora atto alla combustione di nafta e di carbone, un gruppo turbo-alternatore con turbina a condensazione ed alternatore raffreddato a idrogeno, nonché i relativi apparecchi e servizi ausiliari.

L'ampliamento della centrale dovrà essere realizzato entro il 31 dicembre 1974 e la sua potenza efficiente sarà determinata ad ogni effetto in sede di collaudo.

Roma, li 1° giugno 1971.

IL MINISTRO  
PER I LAVORI PUBBLICI

F.to LAURICELLA

IL MINISTRO  
PER L'INDUSTRIA COMMERCIO E  
ARTIGIANATO



C O P I A



N° 161

UPOL-01

*Il Ministro Segretario di Stato*

DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

di concerto con il  
MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

VISTO l'art. 211 del T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775;

VISTO l'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 giugno 1955, n. 620 sul decentramento dei servizi del Ministero dell'Industria e del Commercio;

VISTI la domanda, la relazione tecnica ed i progetti presentati in data 20 febbraio e 30 aprile 1969 dall'ENEL - Compartimento di Milano - al fine di ottenere l'autorizzazione ad ampliare la propria centrale termoelettrica di Brindisi mediante la installazione entro il 31 dicembre 1971 di una seconda sezione della potenza nominale continua di 320.000 kW;

VISTI il Decreto interministeriale n° 139 in data 31 luglio 1965 che autorizza l'ENEL ad attivare a Brindisi una centrale termoelettrica costituita da una prima sezione della potenza nominale continua di 320 MW ;

VISTO il programma di costruzione dei nuovi impianti termoelettrici dell'ENEL ;

CONSIDERATA l'opportunità di incrementare la produzione di energia elettrica con impianti termici

D E C R E T A :

L'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA - ENEL - è autorizzato ad ampliare la propria centrale termoelettrica di Brindisi mediante la installazione di una seconda sezione monoblocco della potenza nominale continua di 320.000 kW comprendente un generatore di vapore da 1.050 T/ora atto alla combustione di nafta e di carbone, un gruppo turbo-alternatore con turbina a 4 corpi ad una sola linea d'asse ed alternatore raffreddato a idrogeno, nonché i relativi apparecchi e servizi ausiliari.

L'ampliamento della centrale dovrà essere realizzato entro il 31 dicembre 1971 e la sua potenza efficiente sarà determinata ad ogni effetto in sede di collaudo.

Roma, 11 4 agosto 1969.

IL MINISTRO  
PER I LAVORI PUBBLICI

F.to MANCINI

IL MINISTRO  
PER L'INDUSTRIA COMMERCIO E  
ARTIGIANATO  
F.to TANASSI

P.c.c.c.



UPO1-01

*Il Ministro Segretario di Stato*

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

di concerto con il  
MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

VISTO l'art. 211 del T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvate con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775;

VISTO l'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 giugno 1955, n. 620 sul decentramento dei servizi del Ministero dell'Industria e del Commercio;

VISTO il Decreto interministeriale N° 123 in data 27 settembre 1962 che autorizza la Società Generale Pugliese di Elettricità (ora ENEL) a costruire a Brindisi entro il 30 giugno 1965 una centrale termoelettrica della potenza iniziale di 250.000 kW;

VISTI la domanda, la relazione tecnica ed il progetto presentati in data 22 aprile 1965 dall'Ente Nazionale Energia Elettrica Enel - Compartimento di Napoli - per ottenere l'autorizzazione ad aumentare a 640.000 kW la potenza complessiva della centrale ed a costruire una prima sezione da 320.000 kW entro il 30 settembre 1968;

VISTO l'esito dell'istruttoria;

CONSIDERATA l'opportunità di incrementare la produzione della energia elettrica con impianti termici;

D E C R E T A :

L'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - E N E L - è autorizzato a modifica del Decreto interministeriale N° 123 del 27 settembre 1962 ad ampliare la propria centrale termoelettrica in costruzione a Brindisi mediante la installazione di una prima sezione a vapore della potenza prevista di 320.000 kW comprendente un generatore di vapore da 1.000 T/ora atto alla combustione di nafta e di carbone, un gruppo turbo-alternatore a condensazione con risurriscaldamento intermedio nonché i relativi apparecchi e servizi ausiliari.

La centrale dovrà essere realizzata entro il 30 settembre 1968 e la sua potenza efficiente sarà determinata ad ogni effetto in sede di collaudo.

Roma, li 31 luglio 1965.

I L M I N I S T R O  
PER I LAVORI PUBBLICI

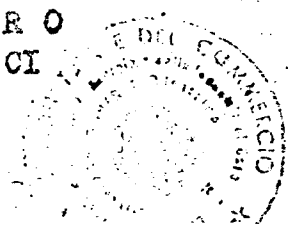
I L M I N I S T R O  
PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

f.to MANCINI

f.to Lami Sianuli

p.o.c.

*Manchini*





UPOI - 01 <sup>N°</sup> 123

*Copia conf. a Napoli*

*Il Ministro Segretario di Stato*

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

di concerto con il  
MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

VISTO l'art. 211 del T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775;

VISTO l'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 giugno 1955, n. 620 sul decentramento dei servizi del Ministero dell'Industria e del Commercio;

VISTI la domanda, la relazione tecnica e i progetti presentati dalla Società MERIDIONALE DI ELETTICITA', con sede in Napoli, in data 19 e 23 maggio 1962 al fine di ottenere l'autorizzazione a costruire a Brindisi, loc. Punta dell'Arco una centrale termoelettrica della potenza finale di 500.000 kW su due sezioni a vapore, di cui la prima da 250.000 kW da realizzarsi entro il 1966;

VISTO l'esito dell'istruttoria;

CONSIDERATA la opportunità di incrementare la produzione dell'energia elettrica con impianti termici;

**D E C R E T A :**

La Società MERIDIONALE DI ELETTICITA', con sede in Napoli, è autorizzata a costruire in Brindisi, loc. Punta dell'Arco, una centrale termoelettrica comprendente una prima sezione della potenza prevista di 250.000 kW costituita da un generatore di vapore atto alla combustione di carbone e di nafta, da un gruppo turbo-alternatore a condensazione con risurriscaldamento intermedio, nonchè dai relativi apparecchi e servizi ausiliari.

La centrale dovrà essere realizzata entro il 30 giugno 1966 e la sua potenza efficiente sarà determinata ad ogni effetto in sede di collaudo.

Roma, li 27 settembre 1962.

IL MINISTRO  
PER I LAVORI PUBBLICI

f.to SULLO



IL MINISTRO  
PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

f.to COLOMBO

P.c.c.